



A Home With a View (2019)

Una divertente e macabra black comedy condominiale a cui non manca l'effetto nostalgia .

Un film di Herman Yau con Aaron Boggs, Lawrence Cheng, Tat-Ming Cheung, Jocelyn Choi, Louis Koo. Genere Commedia durata 92 minuti. Produzione Hong Kong 2019.

Una famiglia non accetta il nuovo cartellone pubblicitario davanti alla casa.

Emanuele Sacchi - www.mymovies.it

Lo Wai-man è un agente immobiliare specializzato nell'affittare appartamenti abusivi ricavati da edifici industriali. Far coesistere le spese e i ricavi, una famiglia di per sé ingestibile e un vicinato ostile non è semplice, ma resta sempre uno scorcio da cui intravedere il mare. Finché non arriva Wong Siu-choi, un inquilino che decide di coprire la visuale con un cartellone luminoso e che pare seriamente intenzionato a ostacolare i piani di Wai-man.

Secondo film del 2019 per l'infaticabile Herman Yau e rara incursione nella commedia. Il soggetto appartiene a un sottogenere storicamente frequentato a Hong Kong per l'annoso problema dei prezzi degli immobili: la commedia di ringhiera, che ha il suo capostipite indiscusso in House of 72 Tenants, spesso destinata a sfociare in black comedy di ringhiera.

È il caso di 'A Home with a View', dove fin dalla prima scena la tentazione di passare dalle parole ai fatti è tangibile. Nella sua carriera Yau si è spesso dimostrato un maestro nello sciogliere la denuncia sociale in una soluzione di genere, mescolando racconti di miseria e ingiustizia con deviazioni paradossali e cinematografiche, eccessi che spingono a una riflessione sul gap sociale incolmabile e sulle sue conseguenze. Una situazione di disagio acuita dall'attuale ruolo della metropoli, divenuta capofila economico del colosso cinese. Prima ancora che scorrano i titoli di testa, Yau ha calato lo spettatore nel contesto caotico e ciarliero della famiglia Lo: figli irresponsabili spendaccioni o bamboccioni e vicini spesso insopportabili, altrettanto frustrati dalla quotidianità consumata in pochi e rumorosi metri quadri. Il ritmo è indiatolato, con una sequenza di gag verbali e corporali, sullo stile della comicità dei fratelli Hui, che riescono sempre a strappare un sorriso, seppur agrodolce.

Senza indulgere nelle possibili metafore, scatenate dal cartellone pubblicitario esposto come "forma d'arte" dal vicino Siu-choi, Yau si lascia andare alla direzione di un cast ricco di volti noti del cinema di Hong Kong. Una carrellata che va da Francis Ng e Anita Yuen a Louis Koo, passando per i cameo di Anthony Wong e Sam Lee, che è un omaggio a un mondo, cinematografico e tout court, prossimo all'estinzione, ma che non si può fare a meno di celebrare e ricordare con affetto. Per chi ha vissuto, in presa diretta o di riflesso, la new wave di Hong Kong con Yau e 'A Home with a View' l'effetto nostalgia è assicurato.